

(1) LA CHIESA È ANZITUTTO COMUNIONE

Essa, attraverso l'aspetto istituzionale, vuole essere segno e strumento di quella intima "comunione" tra Dio e gli uomini che rendono la comunità dei credenti radunati dalla stessa fede nel Signore risorto e animati dallo stesso Spirito, luogo dell'incontro con Dio (cf *Lumen Gentium* [LG] 4 e 14). «La comunità cristiana è costituita da persone che si sentono e sono realmente fratelli. Essa non è semplicemente la somma di individui che singolarmente hanno un rapporto di fede con il Signore e solo casualmente si trovano insieme. La comunione con il Signore Gesù crea invece una comunione tra tutti coloro che aderiscono a Lui. Una comunione che non è ancora quella perfetta che si attuerà nel Regno di Dio, ma è comunque reale e non solo strumentale e provvisoria. La Chiesa non è solo un mezzo per incontrare Dio, ma è già la realtà iniziale dell'incontro con Lui. Le nostre comunità non sono semplicemente un fatto organizzativo, per garantire a ogni cristiano l'accesso alla Parola di Dio e ai sacramenti, ma sono, in quanto espressioni di Chiesa, realizzazioni iniziali della piena comunione con Dio» (Chi è la Chiesa - Lettera Pastorale 2013-2014, pp. 26-27). La "comunione" rende possibile l'unità ecclesiale nel rispetto della diversità di doni e di ministeri. «Lo Spirito guida la Chiesa verso tutta intera la verità», ribadisce la LG 4, «la unifica nella comunione e nel servizio, la provvede di diversi doni gerarchici e carismatici, coi quali la dirige e la abbellisce dei suoi frutti».

In questo modello di Chiesa, tutti i credenti hanno pari dignità perché con il Battesimo tutti sono diventati figli di Dio, conformati a Cristo e consacrati come Lui sacerdoti, re e profeti e chiamati a declinare e significare la propria santità nella concretezza della propria vita attraverso le scelte, i gesti, le parole, le relazioni della quotidianità. In questa Chiesa tutti sono responsabili anche se in misura diversa, a seconda dei carismi (cf 1 Cor 12,7) e dei ministeri; è una responsabilità differenziata ma al tempo stesso comune (LG 10; *Apostolica Actuositatem* [AA] 2).

Tutti sono così chiamati a promuovere il regno di Dio. «All'interno delle comunità ecclesiali, l'azione dei laici è talmente necessaria che senza di essa lo stesso apostolato dei pastori non può per lo più raggiungere la sua piena efficacia» [AA 10]. La comunione ecclesiale non è statica, ma è dinamica. È "sinodale": un camminare insieme (da qui la partecipazione) verso una meta che è il regno cui tutti sono chiamati (da qui la missione). [continua]



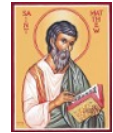
LIVE AUDIO VIDEO SU



CHIESA
CORMONS.IT



la settimana
insieme



ANNO
A
SAN MATTEO

6 agosto 2023 - Trasfigurazione del Signore

La Parola:

Dn 7,9-10.13-14 Sal 96 2Pt 1,16-19 Mt 17,1-9

«Alzatevi e non temete»

Mosè ed Elia, la Legge e i Profeti, come testimoni della gloria di Gesù trasfigurato sul monte. Ecco l'immagine che ci viene donata in questa domenica ordinaria che - secondo le leggi liturgiche - deve lasciare il passo alla festa della Trasfigurazione del Signore.

Di fronte alla gloria di Dio gli uomini hanno sempre avuto paura: ce lo raccontano molte pagine dell'Antico Testamento, ma anche del nuovo, quando Gesù mostra la potenza di Dio che gli appartiene e che calma il vento e le acque, scaccia i demoni e risuscita i morti. Ma spesso, se non sempre, risuona anche la sua voce che invita a non temere, a non avere paura. La sua forza, la grandezza di Dio, infatti, è per noi, a nostro favore.

Egli ci ama, ci protegge, ci libera, ci salva.

Accogliamo ancora una volta il messaggio di speranza che viene a noi in questa festa solenne.

Unità Pastorale Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

info@chiesacormons.it

tel.: 0481-60130

ARCIDIOCESI di GORIZIA

INIZIATIVE ESTIVE DEI GRUPPI PARROCCHIALI

Questa domenica inizia il **Campo Scout del Reparto Cormons 1**. Oltre a questo appuntamento di formazione e di svago per i ragazzi delle nostre comunità, nel mese di agosto si svolgeranno:

- Il **Campo diocesano Giovanissimi Azione Cattolica** ad Assisi;
- La **Route del Clan Cormons 1**;
- Il **GREST del RIC**.

Ancora una volta è necessario rivolgere un ringraziamento particolare ai giovani e adulti che prestano il loro servizio educativo per le giovani generazioni.

SOSPESO IL SERVIZIO DI RITIRO

DEI CAPI DI ABBIGLIAMENTO PRESSO SAN LEOPOLDO

La **Caritas parrocchiale** di Cormons comunica che, dal 18 luglio al 2 settembre è sospeso il ritiro dei capi di abbigliamento e del materiale vario che viene raccolto presso la chiesa di San Leopoldo (in Piazzale Marconi).

Il servizio riprenderà dal 4 settembre 2023 **ogni primo e terzo lunedì del mese** dalle ore 17.30 alle 18.00.

SOSPESO IL SERVIZIO DEL CENTRO DI ASCOLTO

DELLA CARITAS PARROCCHIALE

Anche il servizio del Centro di Ascolto della Caritas parrocchiale verrà sospeso per il giusto riposo dei volontari. Dal 1° agosto all'8 settembre il Centro di Ascolto sarà chiuso. Il servizio riprenderà il 9 settembre con il seguente orario:

Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00 previo appuntamento (cell. 392 4801938 dal 1° settembre).

TRE GIORNI DEI CATECHISTI

Dal 4 al 6 settembre prossimi, presso la parrocchia di San Canzian d'Isonzo, si svolgerà la XXIV edizione del **Laboratorio diocesano di formazione per i catechisti**. È un'occasione per i catechisti di ritrovarsi insieme prima della partenza del nuovo anno catechistico, per aggiornarsi e confrontarsi. Quest'anno il tema trattato prende ispirazione dal brano evangelico dei *discepoli di Emmaus*, e ha per titolo "Narravano ciò che era accaduto lungo la via" (Lc 24,35).

SENTIRSI FAMIGLIA

In questa settimana abbiamo celebrato il **rito funebre** per il nostro fratello **Marco Marcon** e per la nostra sorella **Firmina Bon**. Per loro e i loro cari la nostra preghiera.

VERSO IL RINNOVO

DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Ad ottobre, in tutta l'Arcidiocesi, si dovranno rinnovare i Consigli Pastoralisti Parrocchiali. Per far sì che tutti possiamo arrivare almeno un po' preparati a questo evento, nell'ultima pagina di questo foglietto, per tre settimane, verranno spiegati i **presupposti**, ovvero le **motivazioni** e i **valori** che giustificano l'istituzione del Consiglio Pastorale, citando e riassumendo il **Direttorio per i Consigli Pastoralisti** che l'Arcivescovo ha distribuito nella riunione assembleare di giugno, invitando tutti i Consigli e le persone impegnate nei servizi pastorali nelle comunità parrocchiali.

I presupposti «vanno collegati all'immagine di Chiesa che il Concilio Vaticano II ha inteso promuovere e che l'attuale stagione sinodale, voluta da papa Francesco, ripropone con forza attorno ai tre temi: **comunione, partecipazione, missione**».